

LAVORI PUBBLICI PIANO DEL COMUNE

# Amianto: scatta la bonifica

Via l'isolante dai tetti di tre scuole. Al suo posto pannelli fotovoltaici

**LECCO** ▶ Hanno i giorni (si spera) contati i pannelli di fibrocemento - eternit, tanto per essere chiari - che ricoprono alcuni edifici pubblici della nostra città. A quasi vent'anni dalla messa al bando del suo impiego, l'amianto, le cui fibre sono altamente cancerogene, è presente sui tetti delle scuole elementari Diaz di San Giovanni e Toti di Maggianico, delle scuole d'infanzia "Spreafico" di Germanedo, sul tetto della palestra delle scuole elementari "Carducci" di Castello; oltre a questi edifici, l'eternit ricopre il tetto degli spogliatoi di atletica e del campo da calcio 1 del centro sportivo del Bione e degli ex servizi igienici allo stadio Rigamonti Ceppi. Una lista lunga: anche se quel che fa riflettere è che si tratta di luoghi frequentati da bambini o da persone

DI **STEFANO SPREAFICO**

che praticano attività sportiva.

Negli scorsi giorni la Giunta Brivio ha varato un piano di bonifica di queste strutture: l'importo dei lavori è di un milione e 175mila euro. Oltre a rimuovere le co-

**L'eternit è presente all'asilo Spreafico e alle elementari Toti e Diaz**

perture in eternit, il Comune ha intenzione di installare pannelli fotovoltaici sui tetti di tutte le strutture, escluse la palestra della Carducci e gli ex bagni del Rigamonti-Ceppi. Una scelta che permetterà di ammortizzare i costi dell'intervento, rendendo, per quanto possibile, ener-

geticamente autosufficienti gli edifici scolastici. L'amianto è oggi presente anche in altre strutture della nostra città di proprietà pubblica, vale a dire sulla copertura del tennis club di Belledo e in alcuni pavimenti degli edifici della sede comunale di piazza Sassi e piazza Diaz, che sono lastricati con pannelli di vinilamianto. I lavori per la sostituzione di questi ultimi, già appaltati, non sono ancora partiti a causa del fatto che non sono stati affidati all'azienda che si è aggiudicata l'appalto per alcune problematiche. L'amministrazione ha intenzione inoltre di accedere a un bando promosso dall'Inail per ammortizzare i costi della bonifica. È invece sfumata l'ipotesi di attuare, attraverso gli stessi fondi, un bando destinato ai privati.